**Avvento diocesano 2019**

**La stella li precedeva**

**Proposta per i ragazzi del catechismo**

Partendo dall'icona biblica del racconto dei Magi, sono stati individuati tre simboli/parole-chiave che accompagneranno gli incontri del cammino:

* La **stella**, ovvero ciò che ci spinge a muoverci verso una meta
* Il **viaggio**, ovvero il cammino che facciamo per raggiungere la meta
* Il **pane**, che è la nostra meta, Gesù, vero Pane di Vita (nato a Betlemme, “Bêt-lehem”, la “casa del pane”)

# Struttura degli incontri

Ogni incontro è costruito a partire da una delle parole-chiave, e si concentrerà in particolare su un versetto dell’icona biblica.

Gli incontri si strutturano quindi nel seguente modo:

* un’attività iniziale, per introdurre il tema in maniera interattiva
* la lettura dell’icona biblica, soffermandosi in particolare sul versetto guida
* un’eventuale seconda parte dell’attività, alla luce di quanto ascoltato
* spiegazione finale

È importante sottolineare come ogni incontro vada adattato alle esigenze del gruppo: numero di partecipanti, età, ambiente a disposizione, ecc.

L’accompagnamento dei nostri ragazzi va cercato e costruito... un po’ come hanno fatto i Magi, che non hanno avuto timore di mettersi in gioco e in cammino!

Gli incontri saranno tre, uno per ogni settimana “piena” di Avvento.

# Il gesto

Verrà consegnato a ciascun ragazzo un **cartoncino** su cui è riportato un riferimento alle letture domenicali, una breve domanda che attualizzi il tema della lettura stessa nella quotidianità del ragazzo, un'attività da svolgere in casa. Su questo cartoncino i ragazzi dovranno incollare quattro Stelle, una per ogni domenica di Avvento.

La consegna del cartoncino e delle stelline può variare a seconda delle esigenze delle parrocchie; può essere a catechismo oppure, forse meglio, al termine della celebrazione eucaristica delle rispettive domeniche, per mettere in risalto il legame con le letture appena ascoltate.

**Primo incontro: la stella**

Frase guida: “Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo” (Mt 2, 2)

Tema: i Magi avevano chiaro chi era la loro stella da seguire. Oggi il mondo della televisione, del cinema, dello sport... è cosparso di “stelle” (le *star*) che ci influenzano. Ma fra le stelle che seguiamo noi, c’è anche il Signore? Attenzione: lo scopo non è “demonizzare” nessuno, ma capire chi vogliamo scegliere davvero come nostra stella polare.

Attività:

L’attività proposta è divisa nei seguenti passaggi.

1. La stella. Ai ragazzi viene chiesto di pensare a una persona famosa che vorrebbero incontrare. Può essere un calciatore, un attore, un cantante, uno youtuber…
   * Per i più piccoli, è forse più facile immaginarsi dei personaggi (di film, cartoni…) che non degli attori: possono andare bene lo stesso. Gli sportivi invece fanno presa a tutte le età!
   * Se serve, si possono anche portare foto di volti noti prese da giornali/riviste/internet… (soprattutto per i più grandicelli, che possono riconoscerli più facilmente).

Viene quindi chiesto ai ragazzi di immaginare una giornata insieme al proprio idolo: che attività farebbero? cosa vorrebbero chiedere, di cosa vorrebbero parlare? dove potrebbero andare insieme?  
Al termine di questo passaggio, su un cartellone ognuno disegna una stella con il nome dell’idolo scelto (o con la foto, se si ha a disposizione). In questo modo, abbiamo un “firmamento” con le stelle che seguiamo.

Lo scopo di questo primo passaggio è renderci conto di tutte le stelle che splendono alla luce dei riflettori della ribalta.

1. Io e la stella. Perché hanno scelto questa stella? Quali caratteristiche lo rendono così “desiderabile” (è bravo, è simpatico, è coinvolgente, fa quello che vorrei fare io…)? Per me è un esempio da seguire, da imitare? Vorrei diventare come lui/lei?  
   Lo scopo di questo passaggio è capire quali siano le caratteristiche che rendono una stella così luminosa (le possiamo scrivere intorno alle stelle disegnate al punto 1. come raggi che spuntano).
2. Ognuna di queste stelle illumina una parte del firmamento… ma a noi servirebbe una stella polare, che indichi la direzione da ogni posizione, che illumini tutto il cielo. I Magi hanno trovato e riconosciuto una stella del genere: Gesù Cristo!  
   Rivedendo cosa fa splendere le “stelle” dei passaggi precedenti, ci accorgeremo che Gesù mette insieme tutte le loro caratteristiche positive (perlomeno quelle “morali”: non sappiamo quanto sarebbe stato bravo a giocare da terzino!) Sul retro del cartellone possiamo allora creare una stella gigante, a rappresentare il Signore, con tutte le caratteristiche che lo rendono davvero un esempio da seguire. È importante non presentare Gesù come un semplice “superuomo” (che sarebbe impossibile, per definizione, da imitare), ma sottolineare come Lui stesso ci inviti a seguirlo.

Allegati: nessuno

**Secondo incontro: il viaggio**

Frase guida: “Alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme” (Mt 2,1)

Tema: come i Magi anche noi nell’Avvento ci mettiamo in viaggio per riscoprire il significato della venuta del Signore. Tuttavia, come anche i Magi hanno scoperto, la strada più semplice non è sempre quella giusta.

Attività:

L’incontro inizia con la lettura del brano di vangelo Matteo 2,1-12.

Il resti dell’attività è pensata per essere divisa tra grandi e piccoli, se ce n`è necessità:

* Per i più piccoli: i ragazzi dovranno risolvere un enigma in stile labirinto, suddiviso in più difficoltà (in modo da non far star fermi chi finisce presto il suo)
* Per i più grandi: i ragazzi dovranno immaginare di partire per una vacanza studio in un paese estero, essi dovranno pensare a cosa fare, cosa guardare (se musei, palazzi storici, concerti, spettacoli teatrali ecc…) ma soprattutto ,dovranno pensare a tutti i possibili “intoppi” che possano accadere e trovare una soluzione preventiva a tale problema, lo scopo è organizzare la propria vacanza nel miglior modo possibile e nel modo più accurato

I ragazzi, anche confrontandosi con il brano letto e la storia capiscono che non sempre la strada più semplice sia sempre quella giusta (esempio dei magi, sarebbe stato più semplice tornare direttamente da Erode condannando Gesù) bensì le scelte vanno meditate e pensate in modo che per ognuno tale viaggio, con le proprie scelte, sia qualcosa di unico e speciale.

Allegati: i labirinti

**Terzo incontro: il pane**

Frase guida: “la stella […] li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino” (Mt 2, 9)

Tema: Gesù nasce a Betlemme (“la casa del pane”) per noi, per salvarci ed essere la nostra guida. Come i Magi si sono accorti di essere in presenza del Signore, così anche noi cerchiamo di comprendere la grandezza dell’evento che si sta per compiere.

Attività:

L’attività proposta è divisa nei seguenti passaggi.

1. Ai ragazzi vengono consegnate delle vignette che raccontano alcune storie, però queste vignette sono in ordine sparso. I ragazzi allora dovranno capire per ogni vignetta: a quale storia appartiene e in che ordine cronologico va collocata. Non importa quali o quante storie vengono proposte, ma l’importante è che vi sia presente una storia che racconti la “vita” di un seme di grano: prima viene seminato nella terra, muore per sviluppare la piantina, la pianta produce una spiga con tanti semi, i semi vengono raccolti per produrre in seguito la farina che diventerà pane. Questa parte si può fare singolarmente o in gruppo. Tra il materiale è disponibile una versione per la storia del seme e un’altra per quella di una farfalla.
2. Ai ragazzi viene consegnata un’ulteriore storia fatta da vignette, ovvero la storia di Gesù: la sua nascita, la morte in croce, la risurrezione, l’immagine di un prete che celebra l’eucaristia. Anche queste immagini si possono trovare tra il materiale fornito. Si pone poi ai ragazzi questa domanda: tra le storie precedenti ce ne sono di simili a quella di Gesù? Se sì perché?
3. Si fa capire ai ragazzi l’analogia tra la storia del seme e quella di Gesù: come il seme viene piantato nella terra, così anche lui è nato come uomo sulla terra in un’umile grotta a Betlemme; dovrà poi morire come fa il seme per poter dare molto frutto, in modo tale che anche noi oggi possiamo adorarlo nel Pane eucaristico.

E in questo momento dell’anno, a che punto della storia di Gesù ci troviamo? Tra pochi giorni saremo alla prima vignetta, all’inizio di questa storia, quella in cui il “pane venuto dal cielo” si mostrerà a noi come bambino.

Allegati: le storie a vignette